COOPERAZIONE ITALIA-UGANDA FACOLTA' DI MEDICINA DELLA UNIVERSITA' DI GULU – UGANDA UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II PROGETTO DI COLLABORAZIONE INTER-UNIVERSITARIA 'GULUNAP'

RAPPORTO SUL QUARTO ANNO DI ATTIVITA' E PROSPETTIVE FUTURE

Al dì 9 di Settembre dell' Anno 2008

Luigi Greco, Preside Associato, Facoltà di Medicina di Gulu

1. STUDENTI

AMMISSIONI

Sono alla data del 1 Sett 2008 iscritti 306 studenti , circa 60/anno dal 1° al V° anno, 250 dei quali godono di borsa del Governo Ugandese, ottenuta su competizione di merito nazionale. Il minimo livello (grade) per essere ammessi , nella tornata di Agosto 2008, alla Facoltà di Medicina dell' Università di Gulu è di 43,3 punti (*grades* ottenuti dalle qualificazioni di college e scuole superiori).

Faccio notare che nell'anno di apertura, 2004, il minimo livello di ammissione era di 27 punti, mentre per essere ammessi alla università di Kampala (Makerere) sono necessari in media 55 punti. Abbiamo circa 10 studenti/anno con borse di enti o privati, attribuite rispettando la graduatoria nazionale. Il Pontificio Consiglio di Giustizia e Pace (Card. R.R. Martino) provvede a 2 borse annuali. Si è sviluppata una forte competizione per essere ammessi alla Fac. Di Gulu.

Gli studenti provengono egualmente da tutti i distretti dell' Uganda, 8 vengono da altri stati Africani.

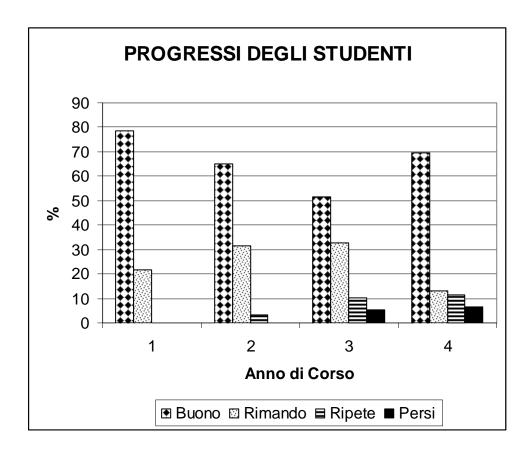
PARTECIPAZIONE AI CORSI E PROCESSI DI FORMAZIONE

Gli Studenti sono tutti residenti in loco, per la maggior parte allocati in un College Universitario (Ocwee Memorial Students' Hostel), frequentano lezioni e corsi con grande assiduità. L'assenteismo è stimato essere contenuto intorno al 10%. Nel primo e secondo hanno svolgono molte attività pratiche specie in anatomia (acquistiamo ogni anno 12 preparati anatomici di cadaveri interi). Le attività di esercitazione sono ancora scarse in Biochimica e Fisiologia, mentre sono notevoli in Microbiologia. Dal 3° anno in poi fanno lezioni frontali dalle 8 alle 10 e dalle 16 alle 18, mentre dalle 10 alle 16 frequentano attivamente i reparti degli ospedali di Gulu e di Lacor.

Gli studenti del V anno sono già coinvolti in responsabilità cliniche in reparti di Pediatria e medicina, partecipano alla sala parto ed alle sedute operatorie. Nel primo semestre fanno esercitazioni pratiche di 'capacità mediche e chirurgiche essenziali' con uso estensivo di manichini per simulazione.

RISULTATI AGLI ESAMI

Gli esami sono scritti ed orali . La Facoltà recluta per ogni semestre esaminatori esterni provenienti da altre Università Ugandesi o straniere. La tabella 1 fornisce un quadro riassuntivo dei risultati agli esami dell'anno accademico 2007-2008.



Complessivamente abbiamo perso 7 studenti/245 iscritti dal I al IV anno (= 3%), 15 hanno ripetuto l'anno (6%) e 60 (25%) hanno dovuto ripetere una o più materie. Gli iscritti degli ultimi 2 anni sembrano andare già meglio dei precedenti.

La Gulu Medical Student Association GUMSA.

Sin dal primo anno gli studenti si son organizzati in una associazione di formale rappresentazione ed hanno sviluppato una serie di iniziative innovative che hanno prodotto significativi stimoli alla intera Facoltà

Gli studenti hanno fondato e coordinato il GULU MEDICAL JOURNAL, attualmente al 4° numero: prima rivista di divulgazione scientifica di Gulu, in carta patinata di circa 60 pagine. Il numero corrente è dedicato ad 'Approcci Combattivi per ridurre la Mortalità e Morbilità dovuta a malattie Infettive, quali HIV/AIDS, Tubercolosi e Malaria'

Hanno inoltre iniziato lo sviluppo di un sito WEB dedicato a studenti , facoltà ed interlocutori stranieri. Il sito contiene repository di materiali didattici, risorse di apprendimento e strutture di comunicazione. Anche il giornale GMJ sarà disponibile sul Web.

Hanno inoltre sviluppato un piano di controllo del rischio di Epatite B professionale, attraverso la sorveglianza e la vaccinazione degli studenti impegnati in attività assistenziali.

E' in programma per il 2009 una Conferenza Scientifica Internazionale su temi prioritari di salute in relazione con la Formazione Medica.

Gli studenti stanno inoltre sviluppando micro-progetti per coinvolgere le comunità locali in azioni di promozione della salute , come parte integrante dei progetti di formazione sul campo.

Da non trascurare risultati notevoli in attività sportive : esercitati su tavoli da ping pong costruiti in Facoltà, hanno vinto i campionati nazionali di codesta disciplina.

DOCENTI UGANDESI

Dopo le prime difficoltà di reclutamento, la Facoltà si è arricchita di docenti senior provenienti dalla Università di Makerere. Abbiamo ora Professori Senior di Biochimica, Microbiologia, Medicina Interna, Chirurgia, Ostetricia, Malattie Mentali e Neurologia,

Ad Agosto 2008 (mentre si stanno però tenendo nuove selezioni per altri 7 docenti) abbiamo:

- 23 Docenti Lettori a tempo pieno, con specializzazione, 14 Medici, 9 biologi, biochimici.
- 12 Docenti Lettori Onorari (medici primari degli Ospedali di Gulu e di Lacor)
- 4 Assistenti Laureati (2 laureati in Medicina e 2 in Biologia)
- 7 Tecnici Diplomati

Con il sostegno della Cooperazione Italiana, la Università di Gulu ha inviato a Makerere 6 giovani Assistenti , laureati in medicina, a frequentare corsi triennali di Master (in Pediatria, Medicina, Chirurgia ecc) per poter rafforzare la coorte di docenti.

2. DOCENTI ITALIANI

Circa 30 Docenti Italiani (24 della Facoltà di Medicina della Federico II di Napoli) di ruolo hanno condotto corsi compatti dal 1° al V° anno di Corso per periodi di 3-4 settimane. Il contributo italiano è stato determinante in questa fase, in cui il reclutamento di docenti ugandesi è avvenuto con gradualità in funzione dello sviluppo della Facoltà. La interazione tra gli esperti italiani ed i neo-assunti docenti ugandesi non è stata sempre intensa quanto si sperava, anche per l'ovvio gap esperienziale tra i due gruppi.

Tutti i docenti italiani desiderano ripetere questa esperienza, per il grande entusiasmo ricevuto dagli studenti e la buona organizzazione della Facoltà. Non vi sono stati contrattempi.

3. STRUTTURE

Le strutture della Facoltà al lato dell' ospedale di Gulu, con 2 aule, un laboratorio ed una sala multimediale, sono attualmente insufficienti a contenere le attività formative.

E' in corso di costruzione un grande edificio di tre piani con 9 aule, Laboratori e Biblioteca sul terreno della Università, anche con il sostegno di regione e Comune di Napoli.

L'Ospedale St.Mary's Hospital di Lacor ospita la gran parte delle attività formative dal III anno in poi, avendo 3 aule, una sala multimediale nonché reparti e strutture assistenziali avanzate per l' Uganda. Inoltre la direzione dell' ospedale sta costruendo una nuova struttura destinata alla formazione di notevoli dimensioni che amplierà le aule, biblioteche e sale multimediali a disposizione degli studenti.

L'ospedale Regionale di Gulu ha subito una notevole iniezione di rinnovamento attraverso la quotidiana presenza degli studenti, ma ancora dispone di strutture inadeguate ad uno standard internazionale. E' stato quest'anno utilizzato il nuovissimo dipartimento di Oftalmologia ed Otorino Laringoiatria e l'ampio dipartimento di Neurologia e Salute Mentale. La Cooperazione Italiana sta sviluppando un nuovo Dipartimento di Radiologia e rafforzando il Dipartimento di Ginecologia ed Ostetricia.

4. COOPERAZIONE ITALIANA

La Cooperazione Italiana, ha dato, fin dal 2003, il supporto che ha permesso di fondare la Facoltà. La Cooperazione Italiana, diretta a Kampala dal Dr. Antonio Aloi, ha sviluppato un piano integrato per il sostegno, per gli anni 2007-2009 della Facoltà di Medicina anche attraverso il rafforzamento dei due Teaching Hospitals di Gulu e Lacor e dei Distretti Sanitari Locali di Amuru e Gulu.

Il Piano prevede infatti l'apertura di un Dipartimento di Radiologia a Gulu, l'attrezzatura di una sessione di Endoscopia ed una nuova Rianimazione a Lacor. Il piano dedica attenzione al sostegno

del Dipartimento di Salute Mentale , con attrezzature neuro-fisiologiche , ed il sostegno di attività di Salute Mentale nei distretti periferici. Tutte queste strutture saranno accessibili agli studenti. Per la Facoltà il Piano prevede l'estensione della Biblioteca, il rafforzamento della Rete Internet, l'attrezzatura di Laboratori didattici e di ricerca, un piano di finanziamento delle attività di ricerca degli studenti per la tesi, un piano di sostegno delle attività pratiche condotte dagli studenti nel territorio di Gulu. Sono disponibili infine le risorse per poter formare altri 9 giovani assistenti al grado di Master per divenire Lettori Universitari. Il Dr. Paolo Giambelli sta attualmente guidando la realizzazione del primo anno del progetto .

5. PROSPETTIVE PER IL FUTURO

La Facoltà di Medicina di Gulu sta procedendo ad un ritmo inatteso e già manifesta una presenza significativa in Uganda, dopo un solo anno di vita. Gli studenti sono la risorsa più preziosa con il loro entusiasmo , ma anche la coorte dei docenti si sta rafforzando notevolmente. Il futuro prossimo dipende ancora molto dalla collaborazione italiana sia sul piano della metodologia didattica sia sul piano più vastamente culturale ed organizzativo. Infatti ormai è giunta la fase di sviluppare strutture di ricerca e Dipartimenti che possano condurre una attività scientifica significativa attraendo risorse .

Dal momento che la prima coorte di circa 55 studenti, reclutati nel 2004, giungerà al termine dei corsi nel prossimo Luglio 2009, è prevista la realizzazione della prima cerimonia di laurea entro la fine del 2009.

Si rende dunque necessaria una previsione di continuità dell'impegno formativo post-laurea, dal momento che tutti i laureati che vorranno ottenere una specializzazione dovranno abbandonare il Nord Uganda per recarsi alla capitale Kampala. Questo sarà causa di un drammatico drenaggio di risorse umane qualificate, per ottenere le quali è stato messo in opera l'intero progetto.

Stiamo pertanto programmando lo sviluppo di una fase di formazione post laurea attivando master triennali (Specializzazioni) nei settori prioritari della medicina. E' per questo necessario sviluppare un piano strategico che permetta sia l'aggregazione di risorse umane con alta qualificazione, che il reperimento di risorse finanziarie indispensabili a frenare la diaspora di giovani medici, tramite la proposta di borse di studio.